

Venti due grossi quelle da Donna,
 Come la carta si devon far;
 Per li stivali cinque Fiorini,
 E poi vedete, se li quattrini
 Si fanno presto senza rubbar.
 Quà quelle scarpe, brutto sguajato
 Sei affammato? possi crepar.

Garzone che mangia
(Parte Colle scarpe, ed il Garzone entra in
bottega.)

SCENA IX.

Rosina esce di Casa con la sua scolara che
porta i lavori, poi Giannino.

Ros. **U**ia destati cammina;
(alla ragazza avviandosi.)

Gian. Dove, dove, Rosina?

Ros. Oh gioia bella!

Vò a portare un vestito

A Madama Costanza.

Gian. P' hò da darti

Una nuova, che spero

Ti piacerà.

Ros. Mio Padre.

Ti diè buone speranze?

Gia